

CAMPOBASSO. Al via oggi e domani le immissioni in ruolo per i docenti in Molise: 194 per la 'fase 0' e 52 per la 'fase A'. Si tratta, spiega la Flc Cgil che fornisce anche i dati, solo di una prima tranche che riguarderà il 50% degli inclusi nella graduatorie ad esaurimento e in quelle dei concorsi.

Per quanto riguarda l'organico potenziato, in Molise sono previsti 569 posti che verranno attivati, presumibilmente, tra novembre e dicembre. "Un numero di posti inferiori all'organico di fatto che determina le nomine annuali - rimarca il sindacato -. Per far parte di questo organico, in questi giorni i docenti molisani stanno compilando un modello on line dichiarando di essere disponibili ad andare a lavorare in una delle 100 province italiane. Una situazio-

L'esercito dei docenti Al via le immissioni in ruolo I sindacati lavorano ai ricorsi

ne che determinerà problemi relevantissimi nella gestione delle operazioni e che dimostrerà come la legge 107/15 (Buona scuola, ndr) sia stata fatta non tenendo conto degli interessi degli alunni e della professionalità maturata dai docenti, ma con lo scopo di irrigidire i rapporti all'interno delle istituzioni scolastiche accentuandone i tratti autoritari ed antidemocratici, come abbiamo più volte denunciato".

Ecco perché le organizzazioni sindacali - Flc, Cisl e Uil Scuola, Snals-Confsal e **Gilda** - hanno avviato anche unitariamente le prime azioni legali contro la riforma del governo Renzi. "Il primo atto ad essere impugnato è il decreto che esclude dal piano di assunzioni in ruolo alcune tipologie di precari in particolare quelli in possesso dei requisiti previsti dalla Corte di Giustizia europea. Rispetto agli altri profili oggetto di contestazione della legge (come la chiamata diretta, il cosiddetto merito o il mancato coinvolgimento del Cspi) i sindacati hanno dato indicazioni ai legali di procedere non appena disponibili i relativi provvedimenti attuativi".

